

lunedì, gennaio 30, 2017

Ultimo:

[Giustizia, il presidente degli avvocati Spampinato: "Tagli inaccettabili a](#)

# EnnaOra.

*Giornalismo Indipendente*



CRONACA

CULTURA

NEWS

POLITICA



MEDITERRANEORA

SPORT

MUSICA

INCHIESTE

INTERVISTE

SPETTACOLI

ATTUALITÀ

RUBRICHE ▾



Per la pubblicità su questo spazio contatta...

**Tel. 0935.1980093**

ermes.amministrazione@yahoo.it  
ermesgrafica@gmail.com  
www.ermesenna.it



**TRUMP RIAPRE IL S  
SU TE**

Finalmente posso dimostrare di non avere nessun pregiudizio verso i comunisti, i cubani, i sudamericani, i creoli ed anche i musulmani.

Satira

La Vignetta

📅 30 gennaio 2017

disabilitati

Per la pubblicità su questo spazio contatta...

**Tel. 0935.1980093**

ermes.amministrazione@yahoo.it  
ermesgrafica@gmail.com  
www.ermesenna.it



Cronaca

# Opere di Eva Fisher in mostra a Troina

📅 26 gennaio 2017    👤 Redazione    📁 arte, eva

Fischer, memoria, Shoah, Troina



TROINA – Venerdì 27 Gennaio alle ore 17.30, in occasione della Giornata della Memoria, sarà inaugurata, presso la Cittadella dell' OASI, una mostra dedicata a Eva Fisher, pittrice di origine ebraica che subì il dramma della deportazione.

Nel 1941, dopo la cattura del padre da parte dei nazisti, Eva e la sua famiglia, sono costretti a scappare da Belgrado, città dove viveva. Ma più tardi verranno catturati e internati nel campo dell'isola di Curzola.

Finita la guerra, e sfuggita all'atrocità del nazismo, si trasferisce a Roma dove inizia la sua attività artistica entrando a far parte del circolo degli artisti di Via Margutta, gruppo che aveva maturato

idee luminose nel buio delle dittature vissute nei decenni antecedenti.

La mostra, ideata e curata da Giovanni Gaudio e Maria Grazia Malagamba, ha come sottotitolo: "L'arte della memoria", ed era proprio questa la missione della pittrice jugoslava. Guardando le sue tele non si può non pensare alle atrocità subite dagli ebrei da parte dei nazisti. I colori freddi, le pennellate che a volte sembrano graffi, i gesti, tutto ci riportano alla memoria di quei terribili anni di terrore. Terrore che poi più avanti si trasformerà in speranza, come si evince dai suoi quadri postumi dove i colori diventano più caldi e le scene quelle di una vita quotidiana normale.





Dove Primo Levi riuscì con le parole, la Fisher riuscì con il pennello: l'arte come strumento, come testimonianza, affinché tutti sapessero cosa era successo e, soprattutto, nessuno dimenticasse quell'orrore.

Durante l'inaugurazione interverranno il Sindaco di Troina, Dott. Sebastiano Venezia, il prof. Paolo Giansiracusa e Alan David Baumann (responsabile "ABEF - archivio baumann e fischer"). Verrà proiettato un videomessaggio-intervista di Ennio Morricone a cura di Giovanni Gaudio.

**di Maurizio Castano**

[← Palermo, i cronisti siciliani ricordano Mario Francese](#)

